

N. 122191

REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA)

TITOLO: **FAST AND LOOSE (Scandalo di notte)**

Metraggio { dichiarato 2006
accertato

Marca: **TEDDY BAIRD**

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Nazionalità: **INGLESE**

Produzione: **TEDDY BAIRD**

Regia: **GORDON PARRY**

Distribuzione: **J. Arthur RANK FILM Distributors**

Interpreti: **STANLEY HOLLOWAY - KAY KENDALL
BRIAN REECE.**

Poichè il prossimo treno ci sarà molto tardi e dovendo anche Carol andare dai Bunter, Peter decide di partire in macchina per guadagnare tempo.

Ritorna a casa con la donna, (con gran meraviglia della cameriera che l'aveva veduto partire con la moglie), per attendere che dal garage gli mandino l'auto.

Intanto Barbara, scesa alla prima fermata del treno, ha telegrafato alla madre raccontando l'accaduto. Quando arriva a casa apprende che suo marito è partito con una donna. La madre decide allora di inseguire il genero perchè è convinto che egli si stia dedicando ad amori extra-coniugali.

Tutta una serie di incidenti dà adito a tale sospetto. Ad aggravare la situazione sta il fatto che Peter e Carol sono costretti a passare la notte nell'unica stanza libera del solo albergo esistente nel paese dove hanno dovuto fermarsi per un guasto alla macchina.

L'equivoco sarà chiarito quando arriveranno all'albergo Barbara e il marito di Carol, i quali si convincono dell'innocenza dei rispettivi coniugi ascoltando il suggerimento del loro cuore.

LA TRAMA

Peter e Barbara, due giovani sposi, sono in attesa che parta il treno che deve portarli in un paesino dove passeranno la fine settimana, ospiti di Lady Bunter.

Peter nell'attesa va a comperare dei giornali e presso l'edicola incontra Carol, una sua vecchia fiamma, alla quale racconta di essersi sposato; chiacchierando si dimentica della moglie e del treno che parte.

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n° 3287, quale duplicato del nulla-osta concesso **14 LUG. 1954** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li **17 LUG. 1954**

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F.to ERMINI